

Arte contemporanea

In questa e nelle due sale successive è raccolta parte del patrimonio di arte contemporanea del Museo; per poter dare visibilità al maggior numero di opere, questa sezione viene esposta a rotazione durante il corso dell'anno.

Il primitivo nucleo di opere di arte contemporanea del Museo era costituito da alcuni esempi di noti autori italiani, tra cui Ceretti, Vaglieri, Baranzelli, Morlotti e Treccani.

Sono, infatti, presenti nelle Civiche Raccolte **Anatomia**, grande tela astratta di Ceretti del 1959; l'olio su tela di Vaglieri dal titolo **La caduta** (1961 - 1962), opera di denuncia degli incidenti sul lavoro; e le quattro varianti della scultura in ottone **Babylon** create da Dino Baranzelli negli anni '70.

Degli importanti artisti Ennio Morlotti ed Ernesto Treccani il Museo possiede rispettivamente due pastelli a olio su carta – **Rocce** e **Nudo** - ed un acrilico su tela – **Marina di Lizzano** - della fine degli anni '80.

Le quattro edizioni del *Premio di Pittura*, organizzate dalla Città di Busto Arsizio tra il 1996 ed il 2004 con il fine di promuovere i giovani artisti, hanno permesso alle Collezioni di aprirsi alle tendenze artistiche più attuali.

Le opere dei vincitori, acquistate dalla Città, costituiscono infatti una buona esemplificazione delle recenti correnti formali: dal Costruttivismo, all'Espressionismo astratto, al Minimalismo, al Concettualismo.

Per poter dare visibilità al maggior numero di opere, questa sezione viene esposta a rotazione durante il corso dell'anno.

Al termine della visita al Museo, al centro del cortile esterno, si noti la scultura *Grande Madre* di Vittorio Tavernari, realizzata nel 1980 in pietra di Aurisina, acquistata a seguito della mostra personale tenutasi a Busto Arsizio nel 1996.